



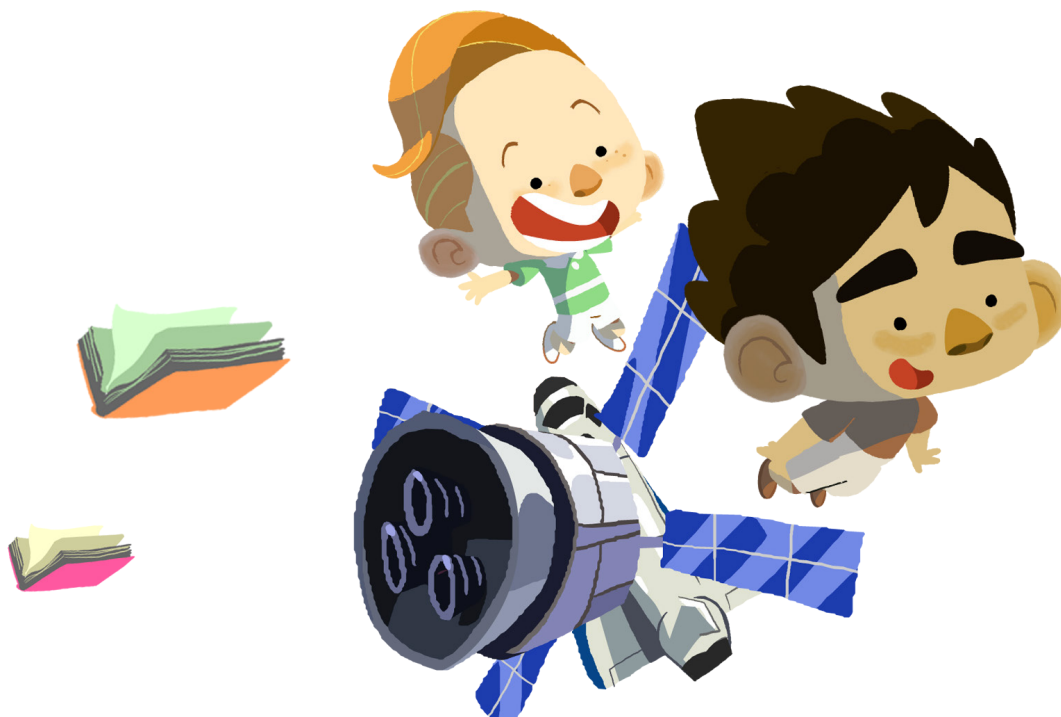
PER LA
SCUOLA

Mediterraneamente: uniti nello stesso viaggio



SOMMARIO

Mediterraneamente: uniti nello stesso viaggio	Pag. 3
Attività: Voglio solo essere... umano	Pag. 5
A scuola	Pag. 7
In famiglia	Pag. 8
Tempo libero	Pag. 10
Gioca e Impara! - il cruciverba di Mediterraneamente	Pag. 12
Per i più piccoli: note per riflettere ad alta voce	Pag. 13
Giocando Mediterraneamente: i colori del Mondo	Pag. 14
Giochiamo: Siamo sulla stessa barca	Pag. 17
Moviment-Azione	Pag. 18
Mediterranea-Memory	Pag. 19



MEDITERRANEAMENTE: UNITI NELLO STESSO VIAGGIO

La canzone **MEDITERRANEAMENTE** ci accompagna in un viaggio avventuroso affrontato con grande **coraggio** e **speranza**, il viaggio di chi parte alla ricerca della felicità, dell'**integrazione**, dell'**uguaglianza** tra le diversità.

Un foglio di carta diventa una **BARCA** che naviga nel mare, cercando di superare ostacoli e paure, diffidenza e ostilità. Una barca diventa la casa mobile di adulti e bambini, di famiglie che sfidano rischi e maree, come pesciolini che risalgono la corrente per arrivare in un posto migliore, come uccellini che migrano lontano.

Un foglio di carta può diventare anche una **SCATOLA** che racchiude una scuola, che accoglie e sostiene, che educa alla multiculturalità e alla solidarietà.

Partire non è sempre una scelta, talvolta diventa l'unica alternativa a una realtà di estrema povertà e pericolo, l'unico modo per cercare un futuro felice, per grandi e piccoli.

Partire significa accettare compromessi e darsi una possibilità di migliorare la propria vita, nella consapevolezza di un esito positivo o negativo.

Partire è **SACRIFICIO**, è forza d'animo e spirito di adattamento.

Partire è anche sopportare il pregiudizio, la diffidenza, la discriminazione.

È affrontare a mani nude le proprie paure, cercando di superare confini e limiti.

PARTIRE è lasciarsi guidare dalla speranza, è la gioia di un sorriso ricevuto per avercela fatta, per un gioco regalato, per un abbraccio o è il dolore della consapevolezza di essere soli, di dover affrontare altri viaggi con sé stessi.



OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO & CAPACITÀ ACQUISIBILI

- Riconoscere e rispettare la **multiculturalità**
- Comprendere e valorizzare le **diversità**
- Rilevare e consolidare il concetto di **amicizia e fratellanza**
- Educare alla diversità come **risorsa e arricchimento**
- Promuovere il valore della **solidarietà e dell'accettazione**
- Favorire l'**integrazione e l'accoglienza**
- Educare alla **cooperazione** e al superamento dei pregiudizi
- Familiarizzare con l'esperienza dell'**empatia**
- Condividere comportamenti di **rispetto e tolleranza**



ATTIVITÀ: VOGLIO SOLO ESSERE... UMANO

METODOLOGIA

Circle Time è un metodo per facilitare e sviluppare la comunicazione circolare e rappresenta un momento in cui i bambini si dispongono seduti in cerchio, insieme all'insegnante che ricopre il ruolo di mediatore alla pari.



Perché?

Per favorire l'inclusione e la partecipazione della classe, i bambini si sentono liberi di condividere pensieri ed emozioni, si ascoltano, partecipano attivamente e vivono la sezione come una comunità.

Come?

L'insegnante è il mediatore che propone l'argomento da discutere e indirizza la conversazione e i contributi dei bambini, che saranno stimolati a partecipare in modo attivo e a sentirsi parte integrante della discussione. È un'esperienza interattiva, che promuove la libera espressione delle idee e dei vissuti personali, creando un clima di serenità e condivisione.

Quando?

È bene pianificare le sessioni di Circle Time nel tempo, stabilendo in anticipo argomenti, durata e attività, per rendere ogni volta l'esperienza piacevole e stimolante.

Strumenti

Si può utilizzare un piccolo oggetto da scambiarsi a turno, nel momento del proprio intervento. I bambini possono muoversi in cerchio, rispettando comunque la sequenza degli interventi.

Il **dialogo** apre le porte al confronto tra diverse opinioni, è uno strumento per migliorare la capacità di **comunicare** e **comprendersi** reciprocamente.

Tenendo in considerazione la composizione della classe e le caratteristiche di ciascun alunno, l'insegnante può proporre un Circle Time sul significato della frase **VOGLIO SOLO ESSERE... UMANO** cercando di far riflettere i bambini sui concetti di diversità e uguaglianza, accoglienza e rispetto. Per facilitare questo esercizio e renderlo utile ma allo stesso tempo piacevole, l'insegnante incoraggerà i bambini a cercare **esempi** nella quotidianità, stimolandoli a raccontare le proprie **esperienze** in merito.

In questo modo ogni bambino avrà la possibilità di confrontarsi con i compagni, condividere il proprio racconto e sperimentare che la diversità non è un limite ma una grande **risorsa**.

Il Circle Time, infatti, aiuta a sviluppare il senso di consapevolezza delle proprie emozioni e l'empatia, vale a dire la capacità di entrare in sintonia con le emozioni altrui. Sarà interessante scoprire il significato della frase **VOGLIO SOLO ESSERE... UMANO** all'interno dei diversi ambiti.



A SCUOLA

Una volta scritta sulla lavagna tradizionale o su una lavagna a fogli mobili la frase **VOGLIO SOLO ESSERE... UMANO** l'insegnante suddivide la classe in piccoli gruppi e ogni gruppo avrà a disposizione dieci minuti per pensare e scrivere più parole collegate alla frase, sfruttando il gioco creativo dell'associazione d'idee.

I singoli gruppi useranno foglietti colorati, post it o altro materiale cartaceo adesivo da attaccare a un grande foglio riassuntivo, che l'insegnante avrà precedentemente distribuito a ogni gruppo.

Esempio di parole individuabili per associazione d'idee:

La frase "VOGLIO SOLO ESSERE... UMANO" mi fa venire in mente queste parole:

- *Abbraccio*
- *Sorriso*
- *Diritti*
- *Linguaggio*



Ascolta con il cuore

Per consolidare le riflessioni fatte in gruppo, si consiglia l'ascolto della canzone **MEDITERRANEAMENTE**, ponendo particolare attenzione al testo.

Con una lettura più consapevole e interiorizzata, sarà più semplice per i bambini comprendere immagini metaforiche usate nella canzone e associarle alla realtà (Es. "...come pesciolini dentro la corrente, in questo girotondo sembrano delfini").

Educatori e insegnanti potranno rafforzare i concetti di uguaglianza e solidarietà, spiegando ai bambini che anche i piccoli gesti quotidiani diventano strumenti significativi di accoglienza: un sorriso, un abbraccio, una parola di conforto per chi "vuole solo essere umano".

IN FAMIGLIA

La frase **VOGLIO SOLO ESSERE... UMANO** si presta a essere discussa in modo informale anche all'interno della famiglia, questa esperienza può essere condivisa successivamente con gli amici e a scuola. Sarà molto utile il confronto con il punto di vista dei familiari più stretti, per definire insieme la **TAVOLA DELL'ACCOGLIENZA** e capire quali sono i gesti concreti e gli ingredienti che testimoniano l'accettazione dell'altro per uno scambio costruttivo e un arricchimento reciproco.

In famiglia e in generale nella società il momento dei pasti è molto importante: la tavola favorisce lo scambio e il confronto affettivo e intellettuale, così come i cibi preparati con cura e dedizione contribuiscono a creare un'atmosfera di armonia e benessere.

La **TAVOLA DELL'ACCOGLIENZA** va costruita passo dopo passo, partendo da piccoli segni quotidiani di condivisione e ragionando sulle diverse condizioni di vita nel mondo: il cibo non va sprecato perché è un bene prezioso e va garantito possibilmente a tutti, come nutrimento del fisico ma anche dell'anima.

Cucina con il cuore

Pensando alla multiculturalità delle famiglie che vivono nel nostro paese e a un piacevole momento di condivisione e manualità, a casa si possono creare gustose ricette e indovinare misteriosi ingredienti con il gioco **CUCINANDO IL MONDO**.

Partendo per un viaggio in cucina attraverso i continenti, i bambini potranno cimentarsi nel gioco con la supervisione e l'aiuto di un adulto. Una volta individuato il continente di destinazione del viaggio, si possono ideare attività e semplici indovinelli.

Ecco alcuni suggerimenti:

Asia: *Per questo continente possiamo giocare a **CACCIA ALLA SPEZIA**. Sulla tavola si preparano le spezie da indovinare: zenzero, cannella, curry, noce moscata e zafferano. I giocatori saranno bendati e solo attraverso l'olfatto e il tatto dovranno indovinare il nome della spezia. Sarà un viaggio sensoriale, divertente e profumato!*

Europa: *Liberiamo fantasia e creatività per realizzare una facile ricetta, salutare ed esteticamente appagante. Per esempio dei bellissimi spiedini di frutta!*



America: *It's time to cook!* Pronti per cucinare un delizioso dolcetto tipico americano? Si chiama fudge, dalla preparazione semplice e veloce, per un ottimo risultato che soddisferà i più golosi! Cercate la ricetta e... Enjoy it!

Africa: Con il gioco **ASSAGGIA E INDOVINA**, si potranno sperimentare nuovi sapori dal continente africano. Sulla tavola questa volta ci saranno alcuni tipi di frutta: banana, dattero, mango. I giocatori opportunamente bendati dovranno assaggiare il tipo di frutta e indovinarla, affinando il proprio gusto!

Oceania: Dopo aver sperimentato profumi e sapori dal mondo, è il momento di usare speciali **tagliabiscotti** a forma di...koala, canguro e coccodrillo, per partire alla volta dell'Australia! Se non riuscite a trovare facilmente questi tagliabiscotti, con un briciolo di creatività e l'aiuto di un adulto, potrete plasmare la pastafrolla con la forma dell'animale che più vi piace!



NEL TEMPO LIBERO

È utile fermarsi a riflettere sulla qualità e sulla quantità del tempo libero dei bambini: molte volte la settimana è piena di attività extra-scolastiche che esauriscono piacevolmente le energie rimaste. Non resta però ai piccoli molto spazio allo svago, inteso come momento di **riposo mentale** in cui **rigenerarsi** e **sfruttare la creatività**. Al contrario, ci sono bambini nel mondo che non hanno mai avuto o non possono permettersi di avere un "tempo libero" perché sono cresciuti troppo in fretta

e non hanno vissuto la loro infanzia in modo spensierato. Il loro tempo quindi è pieno di aspettative e desideri da realizzare: avere una casa, l'affetto di una famiglia, avere un gioco.

La frase "VOGLIO SOLO ESSERE... UMANO" in questi contesti cosa significa? Troviamo un attimo per riflettere su quello che possiamo fare nel nostro tempo libero per occuparci degli altri!

Gioca con il cuore

Scopri com'è bello ascoltare i suoni della natura.

La canzone **MEDITERRANEAMENTE** propone un viaggio simbolico attraverso la multiculturalità, in questo viaggio i protagonisti sperimentano **luoghi, colori, suoni**. Grazie al processo della **MIMESI**, i bambini possono essere incoraggiati a rappresentare fisicamente il mare in tempesta, le onde e le bollicine, i pesciolini che risalgono la corrente, i gabbiani che volano in girotondo e altre situazioni della canzone.

Come fare? La mimesi è un procedimento naturale che compare negli esseri umani fin dalla nascita, basato sull'imitazione di ciò che si vede (azioni, emozioni, sensazioni). È un meccanismo che consente di entrare in sintonia con le percezioni altrui e che favorisce nei più piccoli lo sviluppo di un linguaggio espressivo per comunicare il loro potenziale emozionale, vivendo e sperimentando le proprie emozioni come una preziosa risorsa.



Ecco un semplice **esempio** di come condurre questa attività:

Partendo dall'osservazione del mare in tempesta (azione) e del rumore delle onde sulla sabbia e sugli scogli (sensazione), gli adulti guideranno i piccoli alla rappresentazione fisica del moto ondoso (emozione):

il corpo si muoverà prima piano e armoniosamente per poi lasciarsi andare in un "ballo" scatenato di onde e flutti che si infrangono sulla sabbia e sugli scogli.

Al movimento corporeo che diventerà una danza, possiamo associare il suono che diventerà la "musica" di questa danza.

Chi conduce l'attività utilizzerà semplici parole di introduzione ai vari momenti di gioco e, insieme ai piccoli, si diventerà a usare la propria voce per simulare

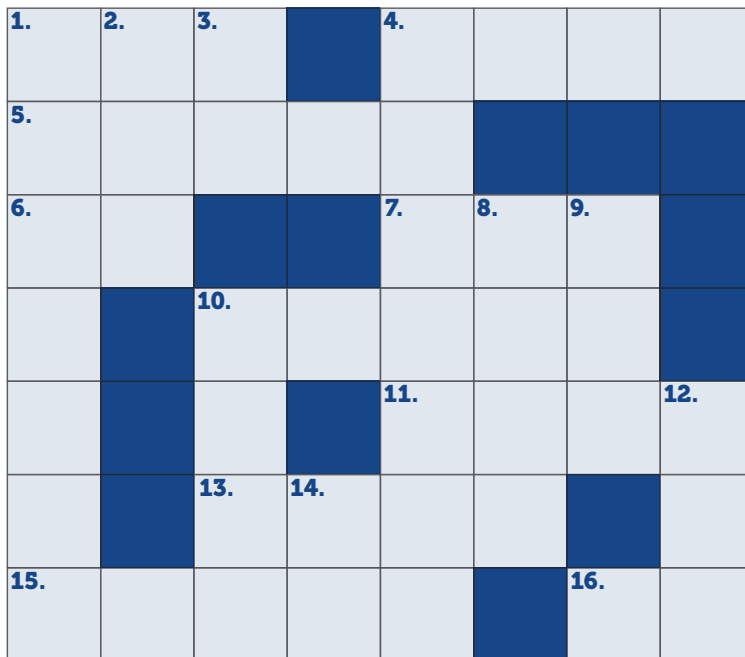
il rumore delle onde e del mare in tempesta!

Un'attività collaterale potrebbe essere quella di rappresentare allo stesso modo altre situazioni della canzone *Mediterraneamente*, come i gabbiani che volano in girotondo o i pesciolini che risalgono la corrente.

Questa attività sarà, inoltre, uno stimolo efficace per poter collegare il mondo degli adulti fatto di concetti astratti e comunicazioni verbali a quello dei bambini, costellato di espressioni non verbali e di immagini concrete.



GIOCA E IMPARA! IL CRUCIVERBA DI MEDITERRANEAMENTE



ORIZZONTALI

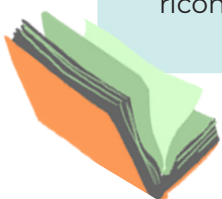
1. Il contrario di su
4. Lo è il Mediterraneo
5. Lo è la Sardegna
6. Sono pari in Roma
7. Opposto a Ovest
10. Abitante del mare
11. Può essere mancino
13. Inconsueta, insolita
15. Parte della nave
16. Il contrario di sì

VERTICALI

1. Passatempo preferito dei bimbi
2. Nome di donna
3. Le vocali in buono
4. È la regina della classe
8. La lascia la barca in mare
9. Dopo il Bis
10. Il contrario di dispari
12. Metallo prezioso
14. Avanti Cristo

Consiglio!

Per un maggior coinvolgimento della classe, l'insegnante può stampare il cruciverba su un foglio formato A3 e dividere la classe in due gruppi: il primo gruppo di bambini cercherà di risolvere le definizioni **ORIZZONTALI** e il secondo gruppo le definizioni **VERTICALI**. A cruciverba risolto, sarà interessante proporre ai bambini una riflessione per cogliere insieme le parole chiave riconducibili al testo della canzone.



PER I PIÙ PICCOLI... NOTE PER RIFLETTERE AD ALTA VOCE

La scuola dell'infanzia è considerata uno spazio educativo fondamentale per tutti i bambini: è il luogo in cui si sviluppano capacità **affettive, linguistiche, relazionali** e **cognitive**.

I bambini dai tre ai sei anni imparano qui a strutturare legami di amicizia importanti, affinano le loro abilità motorie ed espressive, rapportandosi con le regole e i modi del vivere insieme. Grazie agli educatori e agli insegnanti i bambini apprendono la lingua per denominare e descrivere, esplorano il mondo e lo raccontano.

Ogni giorno nuove parole entrano nel loro lessico e vengono interiorizzate grazie alle esperienze quotidiane compiute e vissute insieme agli altri.

In questo modo si inaugura un percorso di reciproco avvicinamento e di integrazione, a partire dall'uso di una lingua comune per arrivare a scoprire la presenza di lingue diverse.

Alla luce di questi aspetti, la canzone *Mediterraneamente* ci introduce al confronto multiculturale e ci aiuta a comprendere il valore dell'accoglienza e dell'inclusione.



GIOCANDO MEDITERRANEAMENTE: I COLORI DEL MONDO

Questa attività è particolarmente indicata a scuola, come parte integrante del progetto di intercultura, tolleranza e solidarietà che ci suggerisce la canzone stessa.

Nella realizzazione del laboratorio saranno coinvolti i bambini, gli insegnanti e anche le

famiglie ed entreranno in gioco usi e costumi di paesi lontani!

Vista la varietà delle proposte operative, il laboratorio può essere suddiviso in più parti, da realizzare in accordo alla programmazione scolastica annuale.

Perché?

Lo scopo del laboratorio sui colori del mondo è quello di promuovere il confronto attivo tra culture diverse, favorendone la conoscenza e creando momenti di incontro. A partire dalla descrizione di sé e delle proprie origini, si arriva ad acquisire maggiore consapevolezza di quanto sia importante l'accettazione della diversità, per uno scambio costruttivo di esperienze e tradizioni.



Come?

L'insegnante riunisce i bambini secondo la modalità del Circle Time e inizia a spiegare il gioco, che consiste in una raccolta di attività e proposte operative per "dipingere" il quadro di sé all'interno di una società multiculturale e aperta all'integrazione. Sarà un bellissimo viaggio che favorirà l'espressione dei bambini a più livelli (corporea, artistica, orale... etc.), creando piacevoli momenti in cui si sentiranno coinvolte anche le famiglie.

Per garantire la partecipazione di tutti, ogni bambino sarà stimolato a turno a fornire uno spunto o un'idea di come realizzare il gioco e di cosa servirà.



Una volta terminata la discussione, ecco le principali attività da realizzare insieme:

Dipingere il proprio ritratto

Coordinati dall'insegnante, con la tecnica dell'acquerello i bambini si cimenteranno in un divertente disegno raffigurante il loro volto! Potranno scegliere se completare il ritratto con accessori particolarmente amati o utilizzati da loro stessi

Raffigurazione del gruppo "Questi siamo Mediterraneamente noi"

Sarà interessante osservare come i bambini percepiscano le diversità dei colori (pelle, occhi, capelli... ecc), riportandole in un disegno unico.
Potranno a piccoli gruppi completare la raffigurazione e, ascoltando la canzone Mediterraneamente in sottofondo, fare una piccola riflessione insieme all'insegnante sul concetto di uguaglianza e fratellanza.

Raccontarsi e descrivere sé stessi

In questa attività è indispensabile il coordinamento degli insegnanti, affinché ogni bambino possa interagire correttamente e descriversi con entusiasmo e attitudine positiva.

Per facilitare il racconto, l'insegnante può creare insieme ai bimbi alcuni cartoncini sui quali scrivere **IL MIO PASSAPORTO**.

Questo importante "documento" consentirà a ogni bimbo di inserire:

- i propri dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, età...),
- le caratteristiche fisiche (altezza, colore degli occhi, colore dei capelli...)
- altre informazioni aggiuntive a piacimento (hobbies, sport preferito.. ecc.).

Individuare le diverse nazionalità e le rispettive bandiere nella classe

Con l'aiuto di un mappamondo e mossi dalla curiosità di conoscere altre culture e tradizioni, i bambini saranno guidati dall'insegnante alla scoperta delle diverse nazionalità presenti nella classe. Successivamente dovranno scoprire le rispettive bandiere, disegnarle e colorarle insieme.

Inoltre, alle attività svolte in classe e sopra elencate, si aggiungeranno i contributi delle singole famiglie come segue:

Vestiamo il mondo

Per rafforzare la dimensione multiculturale del laboratorio **COLORIAMO IL MONDO**, il percorso affrontato in classe dai bambini avrà seguito anche in famiglia! Con il gioco **VESTIAMO IL MONDO**, le mamme saranno le protagoniste! L'insegnante programmerà uno o più incontri a scuola, ospitando nella classe a turno le mamme provenienti da altri paesi, che per l'occasione indosseranno abiti o accessori tipici della loro nazione. Sarà un momento divertente e di scambio di esperienze: i bambini potranno fare domande alla mamma ospite, che risponderà raccontando usi e costumi del paese di origine.

Giocando e Ballando

Dopo che la classe avrà ascoltato attentamente la canzone *Mediterraneamente*, l'insegnante proporrà ai bambini di improvvisare un ballo sulle note della canzone. Successivamente, in classe saranno fatti ascoltare brani musicali tipici di una nazione prescelta, affidandosi all'aiuto e alla collaborazione dei genitori, che in questa fase saranno particolarmente coinvolti! Il ballo è libera espressione del proprio corpo, migliora la capacità di coordinazione e aumenta la creatività! Ogni bambino potrà muovere il proprio corpo come desidera, sulle note di nuove melodie ritmate e dando libero sfogo a gestualità e fantasia!

GIOCHIAMO: SIAMO SULLA STESSA BARCA

*Prendi un foglio di carta,
costruisci una barca
poi la metti nel mare
e la fai navigare
e solcando le onde
verso sogni lontani
pensa a quanti bambini
stanno per arrivare
pensa a quante avventure
tra speranza e paura...*

Partendo dalla prima strofa della canzone *Mediterraneamente*, grazie all'arte dell'origami l'insegnante può proporre alla classe la realizzazione di una barchetta di carta.

Agli alunni verrà chiesto il giorno precedente l'attività di procurarsi un foglio di carta qualsiasi (bianco, del giornale, colorato... ecc), purché facilmente pieghevole e non eccessivamente sottile. Seguendo il tutorial sotto riportato, sarà piacevole trasformare un semplice foglio in un oggetto vero e proprio: la gioia dell'origami, infatti, è nell'atto stesso di piegare il foglio, con una danza di mani che si muovono per dare vita a una figura. Per i più piccoli, sarà invece molto soddisfacente e gratificante riuscire a creare con le proprie mani una barchetta di carta!

Questo gioco, inoltre, offrirà l'occasione alla classe per riflettere sul concetto di **uguaglianza** e **solidarietà**: uniti nella stessa barca metaforicamente si compie il viaggio della vita!



MOVIMENT-AZIONE

Attraverso il gioco e il movimento i bambini scoprono il mondo, la **motricità** infatti è il punto di partenza per lo sviluppo delle funzioni cognitive e non solo fisiche del bambino. Il movimento rafforza le abilità senso percettive e ha un'influenza positiva sulla **crescita intellettiva** del bambino. Il gioco diventa l'occasione per acquisire valori importanti come il **rispetto**, la **solidarietà** e l'**aiuto reciproco**, favorisce e integra l'azione didattica della scuola.

Tenendo in mente alcuni concetti della canzone Mediterraneamente (integrazione, accoglienza, aiuto reciproco), il gioco della MOVIMENT-AZIONE è un ottimo spunto per divertirsi entrando in contatto con l'altro. Basato sui valori educativi della collaborazione, dello spirito di squadra e della reciprocità, il gioco è divertente e di facile realizzazione, anche in classe o in uno spazio esterno.

Materiale necessario

Alcuni foglietti di carta, una penna.



Regole

L'insegnante insieme ai bambini prepara alcuni foglietti dove scriverà il nome di due parti del corpo (esempio: naso-orecchio; mano-spalla e così via). Si compongono le squadre e a ogni giocatore verrà dato un foglietto. Una volta che l'insegnante avrà letto i foglietti dei giocatori, il primo giocatore e il secondo, dovranno unire le due parti del corpo indicate.

Esempio

Se nel foglietto del primo giocatore è indicato l'abbinamento naso-orecchio, dovrà appoggiare il proprio naso all'orecchio del secondo giocatore; se il secondo giocatore troverà l'abbinamento mano-spalla dovrà appoggiare la propria mano sulla spalla del primo giocatore. Il terzo giocatore si dovrà appoggiare al secondo, il quarto al terzo e così via per tutti i giocatori delle squadre.

MEDITERRANEA-MEMORY

Un piacevole gioco che stimola l'attenzione dei più piccoli e favorisce lo **spirito di osservazione** è il memory.

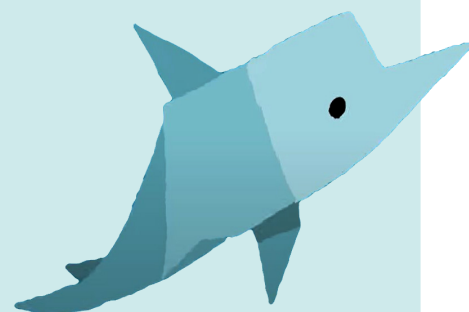
In famiglia o nel tempo libero possiamo aiutare i bambini a creare da soli le carte che serviranno nel gioco, seguendo alcune semplici indicazioni. Insieme ai bambini, si decide l'argomento del gioco di memoria: memory, infatti, è un gioco in cui si utilizza un numero stabilito di carte, che vanno inizialmente mescolate e poi disposte su un tavolo coperte.

A turno i giocatori scoprono due carte e se queste formano una "coppia", saranno tenute dal giocatore di turno che proseguirà il gioco scoprendo altre due carte. Se invece le due carte non formano una "coppia", saranno nuovamente coperte e rimesse sul tavolo, nella loro posizione originale.

Vincerà il giocatore che sarà riuscito a scoprire più coppie.

Per creare il **MEDITERRANEA- MEMORY**, si possono disegnare su un cartoncino insieme ai bambini le seguenti coppie di carte:

- **ANIMALI**
cane, gatto, canguro, koala, coccodrillo, elefante, giraffa, leone
- **FIORI**
margherita, rosa, tulipano, girasole, orchidea, papavero, oleandro, stella alpina
- **FRUTTA**
banana, mela, ananas, cocco, kiwi, arancia, fragola, uva
- **COLORI**
giallo, rosso, blu, verde, nero, azzurro, rosa, bianco



Dopo che i bambini avranno colorato le carte, con l'aiuto di un adulto si ritaglieranno le coppie: ora avremo tutti gli ingredienti per iniziare il Mediterraneo-Memory!

Buon divertimento!

PROGETTO DI SILVIA CORRADINI

Silvia Corradini è nata a Parma nel 1978. Laureata in **Lingue e Letterature Straniere**, insegna attualmente in un liceo della sua città.

Ha fatto esperienze di vita e lavoro in Europa e Nord America e dopo dieci anni trascorsi in una multinazionale farmaceutica, ha scelto di dedicarsi alla realizzazione di progetti didattici per l'infanzia.

Grazie alle selezioni dello **Zecchino d'Oro** a cui ha **partecipato da bambina**, si avvicina alla musica e in seguito presta la sua voce come solista in diversi progetti delle Edizioni Paoline. Ha studiato **pianoforte** e ottenuto la Licenza di Teoria, Solfeggio e Dettato Musicale, è autrice di testi e canzoni per bambini in italiano e in inglese. È **mamma** di Giovanni, fonte di grande ispirazione.

Ha pubblicato **Happy English**, l'inglese per i più piccoli (Paoline Audiovisivi, 2016), **La fattoria** (Paoline Audiovisivi, 2017), **Happy English 2**, **L'inglese per i più piccoli** (Paoline Audiovisivi, 2017) e **Grazie scusa per favore** (Paoline Audiovisivi, 2018).

